

1927, n. 276, contenente disposizioni per la nomina della direttrice dell'asilo infantile « Aurelio Padovani » in Napoli.

Se ne dia lettura.

MIARI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1382-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto 17 febbraio 1927, n. 276, contenente disposizioni per la nomina della direttrice dell'asilo infantile « Aurelio Padovani » in Napoli ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Provvedimenti per la città di Zara.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Provvedimenti per la città di Zara.

Se ne dia lettura.

MIARI, *segretario, legge.* (V. Stampato, n. 1417-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È autorizzata la spesa di lire 6,000,000 per l'esecuzione a cura dello Stato e del comune di Zara, di opere pubbliche d'interesse comunale nella città e nella provincia di Zara.

« La predetta somma sarà prelevata dal fondo di riserva di lire 782,000,000, di cui alla tabella approvata con Regio decreto 19 marzo 1925, n. 266, già ridotto a lire 332,060,000 per effetto di precedenti assegnazioni a diversi titoli di spesa, e portata in aumento al gruppo compreso nella tabella stessa: « Opere pubbliche nella provincia e nella città di Zara ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928.

Proseguendo nella discussione generale, ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

CASALINI, *relatore.* La discussione del bilancio delle comunicazioni che si svolge quest'anno in quest'Aula è stata in confronto di quella di altri bilanci e di quella del bilancio delle comunicazioni dell'anno scorso, più breve.

Forse ciò è dipeso dalla tempra dell'onorevole ministro che non si scorda neppure in quest'Aula di essere stato il prototipo della audacia offensiva nella nostra guerra navale, (*Interruzione di Sua Eccellenza il ministro delle comunicazioni*), e che forte della vastissima e profonda conoscenza che egli possiede della materia del suo Dicastero, non lascia passare facilmente quelle critiche che non siano fondate sopra una reale consistenza di dati.

Ma più probabilmente ciò dipende dalla stessa opera svolta dal Governo nazionale fascista in questo Ministero, in cui più che negli altri la cruciale prova dei fatti testimonia della bontà dell'indirizzo politico e del valore degli uomini.

È così evidente il valore di questa azione che non si può che porre in rilievo la bontà dei risultati acquisiti, e non si può che lodare il ministro per i risultati che la sua energia morale e la sua capacità tecnica hanno conseguito.

Ora un discorso in un'Assemblea politica presuppone necessariamente una critica, anche se questo discorso è fatto in una Assemblea come questa, da cui abbiamo escluso la critica faziosa ed inutile.

Quindi comprendo perfettamente come non siano stati numerosi gli oratori che abbiano preso la parola sul bilancio delle comunicazioni.

Questo vastissimo Dicastero continua infatti a porre in evidenza la fattiva opera del Governo Fascista in un modo assai soddisfacente.

I risultati, per quello che tratta il Ministero della marina mercantile, sono stati